



COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Politiche Sociali

Determinazione nr. 296 del 01/04/2025

Proposta nr. 318 del 01/04/2025

OGGETTO: SERVIZI SPERIMENTALI DI PROSSIMITA' E TRASPORTO SOCIALE RIVOLTI A PERSONE IN SITUAZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE E/O DISABILITA' (ADULTI, ANZIANI, MINORI) IN CARICO ALL'UFFICIO DELLA CITTADINANZA. AVVIO DELLA PROCEDURA RISERVATA ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E/O DI PROMOZIONE SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL DLGS 117/2017 (CTS) E APPROVAZIONE DELLA RELATIVA MODULISTICA .

L'anno duemilaventicinque il giorno uno del mese di Aprile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL' AREA POLITICHE SOCIALI

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.22 del 23/01/2025 è stata approvata l'organizzazione della struttura comunale ed individuate le posizioni organizzative di Responsabile di Area;
- che con Decreto Sindacale del 31/01/2025 num. 6 è stato individuato il Funzionario Responsabile dell'Area fino al 31.12.2025;

Visto:

- la legge n. 207 del 30.12.2024, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 6 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2026-2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 6 febbraio 2025 con la quale è stato deliberato il Bilancio di Previsione 2025-2026-2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 27.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2026-2027 e assegnate le risorse finanziarie ai funzionari responsabili;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 27.03.2025 con la quale è stato approvato il PIAO- PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - 2025/2027;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Visti e Richiamati:

- Il D. Lgs. N. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore", ed in particolare l'art. 56 dello stesso;
- Legge Regionale n.2/2023 "Disposizioni in materia di amministrazione condivisa";
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021;
- La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.199 del 05/09/2024 in tema di servizi di trasporto scolastico per minori con bisogni speciali;

Vista e richiamata la normativa di settore e la Legge 104/1992 art 8 lettera g) e art. 26. In particolare l'art. 8 evidenzia che l'inserimento e l'integrazione sociale vengono assicurati mediante provvedimenti che garantiscano la fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico e privato, nonché l'organizzazione di trasporti specifici. Gli art. 8 e 26 specificano che i Comuni, nell'ambito delle proprie risorse di bilancio, organizzano interventi per garantire il diritto di mobilità ai disabili tramite servizi di trasporto collettivi adattati alle esigenze delle persone disabili o servizi alternativi.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Municipale N. 62 datata 04.03.2025, in cui è stato dato mandato all'Area Politiche Sociali di provvedere ad attivare "PROGETTI SPERIMENTALI DI PROSSIMITÀ E DI TRASPORTO SOCIALE RIVOLTI A CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO E IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'UFFICIO DELLA CITTADINANZA CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE E/O DISABILITÀ/INVALIDITÀ CIVILE (ADULTI, MINORI, ANZIANI)";

Preso atto che la convenzione in essere stipulata ai sensi dell'art.56 del CTS è in scadenza in data 02.04.2025;

Considerato che, l'amministrazione comunale di Castiglione del Lago, facendo riferimento ad alcune richieste avanzate all'Ufficio della Cittadinanza dai cittadini finalizzate a prestazioni che potenzino la rete territoriale dei servizi, in particolare prevedendo progetti specifici di Trasporto Sociale per persone che versano in condizione di fragilità sociale e/o disabilità invalidità, ha interesse ad implementare mediante convenzione "PROGETTI DI PROSSIMITÀ E DI TRASPORTO SOCIALE RIVOLTI A CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO E IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE DELL'UFFICIO DELLA CITTADINANZA CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE E/O DISABILITÀ/INVALIDITÀ CIVILE (ADULTI, MINORI, ANZIANI)" PER LA DURATA DI UN ANNUALITÀ A DECORRERE DAL MOMENTO DELLA STIPULA;

Precisato, quindi che, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, l'amministrazione ha dato mandato alla Responsabile dell'Area Politiche Sociali, nelle formule previste dalla legge, di avviare una procedura comparativa per la realizzazione di "progetti di prossimità e trasporto sociale rivolti a persone disabili, anziani e utenti in carico al servizio sociale nel comune di Castiglione del Lago";

Ritenuto di richiamare le prescrizioni indicate nella Deliberazione della Giunta Municipale n. 62 del 04.03.2025 per l'articolazione delle progettualità di cui trattasi:

- Il progetto di trasporto sociale è volto a favorire la mobilità delle persone negli spostamenti al fine di consentire loro il soddisfacimento di bisogni e necessità quotidiane che diversamente non troverebbero adeguate risposte assistenziali (es. recarsi presso uffici e servizi, strutture socio-assistenziali e sanitarie, esercizi commerciali, luoghi socio-ricreativi, etc...), le caratteristiche dei beneficiari devono essere tali che gli altri servizi offerti nel territorio non siano idonei. I trasporti sono effettuati sia entro il territorio comunale che, al bisogno, oltre lo stesso e tali servizi possono essere attivati solo su segnalazione da parte dell'Ufficio della Cittadinanza del Comune di Castiglione del Lago, previa formale richiesta da parte del cittadino o da suo legale rappresentante.
- I progetti di prossimità prevedono invece che i volontari, sempre su segnalazione ed esplicita richiesta delle Assistenti Sociali dell'Ufficio della Cittadinanza svolgano attività di supporto "leggero", nei confronti di persone con rete sociale inadeguata e/o in condizioni di fragilità e marginalità. Le attività di supporto "leggero" possono essere individuate in attività di monitoraggio (in presenza e/o telefonico), compagnia non sistematizzata a domicilio, disbrigo di semplici pratiche burocratiche, accompagnamenti, acquisto di generi alimentari, e/o medicinali, che per la natura

episodica e “leggera”, non necessitano di un intervento domiciliare strutturato, ovvero in supporto ad eventuali altri servizi già autorizzati.

• I beneficiari del servizio saranno individuati dalle Assistenti Sociali dell’Ufficio della Cittadinanza:

1. ADULTI, MINORI, ANZIANI in situazione di fragilità sociale, privi o carenti di una rete familiare/sociale di supporto;

2. MINORI IN ETA’ PRESCOLARE E SCOLARE: (ad integrazione del servizio effettuato attraverso il servizio di trasporto scolastico del comune). Progetto rivolto ai minori che frequentano le scuole del territorio comunale la cui gravità o la situazione particolare non ne permette il trasporto con il normale servizio di trasporto scolastico. Il progetto può essere attivato anche per il trasporto di alunni che frequentano scuole sia all’interno che al di fuori del territorio comunale, per garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità psichica e/o fisica, così come previsto dalla Legge 104/92. La medesima legge prevede, nell’ambito del diritto dei disabili a frequentare la scuola dell’obbligo e i corsi di formazione professionale finanziati dallo stato, il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa. Occorre pertanto avvalersi di mezzi di trasporto idonei e di personale specializzato al fine di erogare un servizio che potrà essere anche individualizzato. Il Soggetto gestore dovrà effettuare il trasporto secondo le indicazioni del Servizio Sociale-Ufficio della Cittadinanza. Il trasporto dovrà essere effettuato attraverso automezzi idonei anche per utenti non deambulanti e prevedendo in ogni caso la presenza obbligatoria di relativo accompagnatore (ovvero genitore o persona delegata) che dovrà condurre il minore trasportato. Tali progettualità potranno essere attivate per minori che necessitino di progetti di trasporto “personalizzato”, su indicazione di UVM e dei Servizi Specialistici anche verso presidi sanitari e/o riabilitativi.

• I progetti di trasporto sociale dovranno essere garantiti dal lunedì al sabato e assicurati nella fascia oraria compresa tra le 7:00 e le 20:00. In questo lasso di tempo il soggetto gestore ha facoltà di organizzare i percorsi e dunque gli orari di servizio in maniera flessibile, sulla base delle esigenze degli utenti. L’arco temporale (7:00–20:00), si potrà modificare per esigenze eccezionali con esplicita richiesta motivata dell’utente all’Ufficio della Cittadinanza, che provvederà ad autorizzarla o meno secondo le proprie valutazioni del caso.

Visto che al personale dell’Area Politiche Sociali – Assistenti Sociali sono pervenute richieste di trasporto sociale per attività riabilitativa, attività che devono essere garantite per permettere il pieno godimento del diritto alla salute;

Tenuto conto che gli atti della procedura sono predisposti in modo tale che sia garantita a predeterminazione dell’oggetto e del procedimento di evidenza pubblica, in particolare nel caso di specie, la finalità sociale e il perseguimento degli obiettivi di solidarietà:

- Favorire la mobilità nel territorio e favorire l’accesso ai servizi sanitari ed educativi;
- Offrire l’opportunità di strutturare nuove relazioni sociali per i fruitori;
- Attività di monitoraggio diffuso e sostegno delle persone in condizioni di fragilità;

Atteso che:

- Permane in capo all’Amministrazione pubblica procedente la scelta e la valutazione delle proposte progettuali;
- È necessario rispettare gli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

Ritenuto lo strumento della convenzione, disciplinata all’art. 56 del Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/2017), quale lo strumento più idoneo per individuare il fornitore di tali servizi-progetti, che nel caso di specie dovrà essere un’Organizzazione di Volontariato (ODV) o un’Associazione di Promozione Sociale (APS) che abbiano i requisiti previsti dalla legge (*adeguata attitudine da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al*

numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari);

Atteso che:

- il comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. n. 117 del 3/07/2017 (CTS) prevede che “le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”;
- il comma 2 del medesimo articolo prevede che “le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che “l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”;

Considerato che il ricorso a tale strumento, previsto dall'ordinamento, permette di meglio conseguire gli obiettivi di mutualità, solidarietà, accessibilità e universalità, che anche la giurisprudenza europea riconosce come fondamento della disciplina in relazione agli ETS, obiettivi che paiono pienamente coerenti con le progettualità sperimentali che devono essere offerte ai cittadini che versano in particolari condizioni di fragilità e pertanto afferiscono ai Servizi Sociali Comunali, anche in aggiunta all'offerta già presente sul territorio, anche perché in tali progettualità deve essere dato grande rilievo alla capacità di favorire il radicamento nel territorio e di costruire relazioni sociali in favore dei beneficiari;

Ritenuto quindi di dare avvio al procedimento di stipula della convenzione che si compone delle seguenti fasi:

- Predisposizione dell'Avviso;
- Pubblicazione sul sito istituzionale dell'avviso e dei relativi allegati;
- Attivazione della procedura comparativa per la scelta del soggetto;
- Conclusione della procedura comparativa e pubblicazione del provvedimento finale;
- Sottoscrizione e pubblicazione della Convenzione.

Considerato che la convenzione avrà la durata di un anno dal momento della stipula;

Ritenuto infine di approvare la modulistica allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale dell'atto composta da:

- Avviso pubblico;
- Domanda di partecipazione ALLEGATO A;
- Schema di proposta progettuale ALLEGATO B,
- Bozza convenzione finale;

Ritenuto di pubblicare l'avviso per almeno n.15 giorni consecutivi e di dare come termine per l'accoglimento delle domande alle ore 9.00 del giorno 30.04.2025 e che la consegna può essere effettuata alla PEC istituzionale ovvero consegnata a mano all'URP agli orari di apertura;

Dato atto che la convenzione non è soggetta a rinnovo, ma sarà possibile una sua breve proroga se ritenuto opportuno dall'Amministrazione;

Visto che le risorse per rimborsare le spese effettivamente sostenute e documentate come meglio descritto nell'Avviso saranno reperite nel Cap. 1023/970 e fino ad un massimo di € 11.000,

specificando che tale contributo non equivale a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma a rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle progettualità in oggetto come prescritto dal comma 2 dell'art 56 del CTS;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di dare avvio al procedimento per individuare un soggetto del Terzo settore (OVD o APS) con cui stipulare una convenzione ai sensi dell'art.56 del CTS;
2. Di approvare l'avviso quale lex specialis della procedura e la relativa modulistica (domanda di partecipazione, proposta progettuale, bozza della convenzione), allegate alla presente e parte integrante e sostanziale dell'atto;
3. Di disporre la pubblicazione di avviso e modulistica nel sito istituzionale per ampia pubblicità per almeno 15 giorni;
4. Di disporre che la convenzione avrà durata di un anno dal momento della stipula;
5. Di indicare che le risorse per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dal soggetto con cui sarà attivata la convenzione, saranno reperite nel Cap.1023/970, fino ad un massimo di € 11.000,00 specificando che tale contributo non equivale a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma a rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle progettualità in oggetto come prescritto dal comma 2 dell'art 56 del CTS;
6. Di dare come termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse da parte dei soggetti del Terzo settore (ODV/APS) fino alle ore 9.00 del giorno 30.04 2025;
7. che il Responsabile del Procedimento è l'Assistente Sociale Dott.ssa Emanuela Bisogno – Responsabile Area Politiche Sociali;
8. di ATTESTARE di avere accertato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009 che i pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno sono compatibili con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i limiti previsti dal patto di stabilità interno;
9. Di inviare il presente atto al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza.

Ai sensi dell'art. 147bis del TUEL si appone:

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Capitolo	CC	Beneficiario	Impegno	Importo	CIG

Capitolo	CC	Beneficiario	Accertamento	Importo

Castiglione del Lago, li 01/04/2025

Il Funzionario Responsabile
Emanuela Bisogno / InfoCert S.p.A.